



COMUNE DI SAN GIORGIO CANAVESE
Città Metropolitana di Torino

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO**

Triennio 2021- 2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

GESTIONE RISORSE UMANE

Personale

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

PARTE SECONDA - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

PARTE ENTRATE

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

PARTE SPESE

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

ELIMINAZIONE DEI VINCOLI PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI PARTE CORRENTE

CONSIDERAZIONI FINALI

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011.....	n. 2.705
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2019) ..	n. 2.582
di cui maschi.....	n. 1.259
di cui femmine.....	n. 1.323
di cui	
In età prescolare (0/5 anni)	n. 103
In età scuola obbligo (7/16 anni)	n. 241
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	n. 323
In età adulta (30/65 anni)	n. 1.264
Oltre 65 anni.....	n. 651

Nati nell'anno.....	n. 17
Deceduti nell'anno.....	n. 44
saldo naturale:	-27
Immigrati nell'anno	n. 150
Emigrati nell'anno	n. 118
Saldo migratorio:	+32
Saldo complessivo (naturale + migratorio).....	+5

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 2991
abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie	ha 2036,00
Strade esterne	Km.9
Strade urbane	Km.7
Strumenti urbanistici vigenti:	
Piano regolatore – PRGC - adottato	SI
Piano regolatore – PRGC - approvato.....	SI
Piano edilizia economica popolare - PEEP.....	NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP.....	NO

Risultanze della situazione socio economica dell’Ente

Scuole dell’infanzia	posti n. 126
Scuole primarie	posti n. 198
Scuole secondarie	posti n. 221
Strutture residenziali per anziani	n. 2
Farmacie Comunali	n. 0
Depuratori acque reflue	n. 1
Aree verdi, parchi e giardini	mq. 4500
Punti luce Pubblica Illuminazione.....	n. 480
Discariche rifiuti	n.0
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 0
Veicoli a disposizione..... n. 3 (Auto Vigili, Motocarro per viabilità, veicolo per Protezione civile)	

MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

L’ente gestisce in via diretta il servizio di illuminazione votiva all’interno dei cimiteri e ed il servizio di pesa pubblica.

Servizi gestiti in forma associata

I servizi ricollegati ai servizi socioassistenziali di competenza comunale sono forniti attraverso il Consorzio CISS-AC di Caluso.

Servizi affidati a organismi partecipati

Il servizio rifiuti è gestito da SCS – Società Canavesana Servizi s.p.a. di Ivrea (TO).

Il servizio acqua è gestito da SMAT - Società Metropolitana Acque Torino s.p.a. di Torino.

Con riferimento a tali servizi l'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Organismo partecipato	Quota di Partecipazione	Descrizione	Classificazione
Società Canavesana Servizi S.p.A.	2,11%	Società a capitale interamente pubblico - Attività svolta: Raccolta e smaltimento rifiuti	Società Partecipata
Società Metropolitana Acque S.p.A.	0,00003%	Società a capitale interamente pubblico. - Attività svolta: gestione del servizio idrico integrato	Società Partecipata

L'amministrazione intende mantenere le proprie partecipazioni e proseguire negli affidamenti del servizio rifiuti e del servizio idrico.

INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Il Comune di San Giorgio Canavese detiene le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica, identificati dalla Giunta Comunale, con deliberazione n. 95 del 12/07/2018:

Organismo partecipato	Quota di Partecipazione	Descrizione	Classificazione
Società Canavesana Servizi S.p.A.	2,11%	Società a capitale interamente pubblico. Attività svolta: Raccolta e smaltimento rifiuti	Società Partecipata
Società Metropolitana Acque S.p.A.	0,00003%	Società a capitale interamente pubblico. Attività svolta: gestione del servizio idrico integrato	Società Partecipata
Consorzio	1,33%	Consorzio pubblico.	Ente

Organismo partecipato	Quota di Partecipazione	Descrizione	Classificazione
Canavesano Ambiente		Attività: svolge le funzioni di governo di bacino relativo al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	strumentale partecipato
Consorzio Servizi Sociali C.I.S.S.-A.C.	7,1 %	Consorzio pubblico. Attività: gestione dei servizi sociali	Ente strumentale partecipato
Autorità d'ambito A.T.O. 3	0,16% Sotto soglia	Ente di governo per la programmazione, organizzazione e controllo del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Ente strumentale partecipato
Casa di Riposo SAN GIORGIO CANAVESE	-----	IPAB nata nel 1979 dalla trasformazione dell'Ospedale Civile di San Giorgio Canavese, la gestione della Casa di Riposo è affidata a un Collegio Commissariale nominato ogni 5 anni dal Comune di San Giorgio C.se. La legge garantisce autonomia statutaria e regolamentare all'Ente che opera senza vincoli di dipendenza da altri Enti, compresi quelli che nominano gli Amministratori.	Ente strumentale Controllato

A seguito della nota della Smat spa protocollata in data 27/7/2018 al protocollo n. 5237 che comunica "che la Società SMAT S.p.a. è esclusa dal perimetro di consolidamento per l'esercizio 2017 in quanto compresa tra le società quotate, avendo emesso strumenti finanziari in mercato regolamentato", la Giunta Comunale, con deliberazione n. 105 del 13/09/2018, ha ritenuto necessario eseguire una nuova ricognizione delle partecipazioni, al fine di evidenziare quelle che rientreranno nella sfera di consolidamento, escludendo pertanto l'ATO 3, la SMAT S.p.a. e la Casa di Riposo.

Pertanto il nuovo perimetro di consolidamento dei soggetti inclusi nel GAP del Comune di San Giorgio Canavese risulta ora composto dai seguenti soggetti:

Organismo partecipato	Quota di Partecipazione	Descrizione	Classificazione	Metodo di consolidamento
Società Canavesana Servizi S.p.A.	2,11%	Società a capitale interamente pubblico. Attività svolta: Raccolta e smaltimento rifiuti Affidamento direttola parte di 1 dei componenti del GAP	Società Partecipata	Proporzionale
Consorzio C.I.S.S.-A.C.	7,1%	Consorzio pubblico. Attività: gestione dei servizi sociali	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

Per il periodo di riferimento, si forniscono gli indirizzi di rispetto degli adempimenti normativi, per quanto ad ognuno applicabili, evidenziando di seguito i seguenti obiettivi generali :

- Mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune
- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 857.909,81
 Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente
 Fondo cassa al 31/12/2018 € 863.271,14
 Fondo cassa al 31/12/2017 € 652.495,17
 Fondo cassa al 31/12/2016 € 789.613,11
 Non si è fatto uso di anticipazione di cassa nel triennio precedente.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate dei primi tre Titoli:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi Impegnati (a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3 (b)</i>	<i>Incidenza (a/b) %</i>
2019	30.533,31	2.233.081,87	1,37%
2018	37.542,61	2.299.109,97	1,63%
2017	45.080,91	2.237.826,48	2,01%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel triennio.

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019

Area	Categoria	Personale in servizio	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Amministrativa	B5	1	1	
	B3	1	1	
Demografica	D2	1	1	
Finanziaria				
Tecnica	C5	1	1	
	C1	1	1	

Area	Categoria	Personale in servizio	Tempo indeterminato	Altre tipologie
	B2	1	1	
Polizia Locale	C5	1	1	
TOTALE		7		7

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale (Macroaggreg. 101)	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	8	288.630,18	14,52%
2018	10	343.811,59	16,27%
2017	10	322.107,28	16,35%
2016	10	328.455,32	14,43%
2015	10	329.924,94	15,44%

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, approvato con Deliberazione del C.C. n. 25 del 25.06.2019, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

PARTE ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Considerata la situazione relativa al 2020, che si riporta di seguito a fini di completezza:

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe per l'anno 2020 sono state riconfermate/determinate dalle seguenti deliberazioni:

- Giunta Comunale n. 12 del 24.01.2005, relativa all'aggiornamento del sistema tariffario Aggiornamento del sistema tariffario comunale a seguito dell'applicazione della legge 311/2004(finanziaria 2005)";
- Giunta Comunale n. 23 del 28.02.2012, ad oggetto: "Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Determinazione tariffe a decorrere dal 1-1-2012";
- Giunta Comunale n. 157 del 10.12.2019, avente ad oggetto: "Mercati ultramensili. Determinazione tariffe a decorrere dal 01.01.2020";
- Giunta Comunale n. 42 del 01.06.2013, ad oggetto "Servizio lampade votive nei cimiteri del capoluogo e della Frazione Cortereggio - aggiornamento tariffe";
- Giunta Comunale n. 114 del 05.09.2019, ad oggetto: "Servizio pre-post scuola A.S. 2019/2020. Determinazione tariffe contribuzione.";

- Giunta Comunale n. 107 del 28.08.2019 ad oggetto: "Determinazione tariffe di contribuzione degli utenti per servizi di trasporto, mensa ed assistenza e fasce di reddito. Anno scolastico 2019/2020";
- Giunta Comunale n. 71 del 14.06.2019 ad oggetto: "Aree cimiteriali per inumazione Approvazione planimetria e determinazione prezzo di concessione"
- Giunta Comunale n. 166 del 12.12.2019 ad oggetto: "Utilizzo Salone Pluriuso "Falconieri", Sala Museo Storico Etnografico "Nossi Rais", Teatro Comunale "T. Belloc", Salone Comunale "A. Boggio" fraz. Cortereggio, campo dal Calcio-Stadio, Palestra Scuola Elementare";
- Giunta Comunale n. 158 del 10.12.2019, ad oggetto: "Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Determinazione tariffe a decorrere dal 01.01.2020";
- Giunta Comunale n. 13 del 12.01.2017, ad oggetto: "Concessioni e tariffe cimiteriali. Determinazioni.";
- Giunta Comunale n. 80 del 03.08.2017, ad oggetto: "Aggiornamento tariffe concessioni loculi cimitero Frazione Cortereggio. Determinazioni".
- Giunta Comunale n. 65 del 16.06.2020, ad oggetto: "Organizzazione centro estivo – anno 2020"

Per il triennio 2021/2023 le tariffe verranno stabilite con successivi provvedimenti, che terranno conto dell'evoluzione normativa in corso.

Quadro riassuntivo delle entrate e delle spese dei servizi a domanda individuale

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale gestiti da questa Amministrazione, il prospetto del 2020 è il seguente:

<i>Descrizione del servizio</i>	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>% di copertura</i>
Mense scolastiche	100.000,00	163.000,00	61,35%
Peso pubblico	700,00	1.000,00	70,00%
Salone Pluriuso "Falconieri"- Salone Polifunzionale di Cortereggio – Cinema- Teatro Comunale	6.000,00	20.000,00	30,00%
Lampade votive	4.500,00	4.800,00	93,75,%
Pre post scuola	2.000,00	4.300,00	46,51%

Riguardo la fiscalità locale del 2021

Le aliquote relative alle principali imposte e tasse comunali per il 2020 sono state approvate con i seguenti atti:

- Consiglio Comunale n. 50 del 30.12.2019 ad oggetto: "Addizionale comunale all'Irpef anno 2020. Riconferma aliquota.";

- Consiglio Comunale n. 24 del 06.06.2020 ad oggetto: "Approvazione aliquote nuova IMU anno 2020";
- Consiglio Comunale n. 35 del 30.07.2020 ad oggetto: "Tassa sui rifiuti (TARI). Determinazione delle tariffe per l'anno 2020 ai sensi dell'art. 107, comma 5 del D.L. n. 18/2020 e nuove scadenze di versamento delle rate in acconto e saldo per l'anno 2020".

L'Amministrazione intende confermare anche tali aliquote/tariffe per il 2021, fatte salve le modifiche di legge eventualmente necessarie.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il Servizio di riscossione dell'imposta municipale è svolto da Ditta esterna, con scadenza il 31.12.2021.

Le tariffe per l'anno 2019 sono state determinate con Deliberazione n. 12 del 12.02.2019 (al fine di tenere conto di quanto disposto dall'articolo 1, comma 919, della legge 30 dicembre 2018, n. 145) e sono state confermate per il 2020.

L'Amministrazione intende confermare tali tariffe per il 2021.

In conclusione, rispetto alle politiche tributarie, l'Amministrazione non intende al momento aumentare i tributi locali per il triennio 2021/2023.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà promuovere il recupero dell'abitato nel Centro Storico e potenziare le risorse per il recupero dei siti produttivi presenti sul territorio comunale ancora dismessi. Congiuntamente l'Amministrazione si impegnerà a presentare istanze di finanziamento agli Enti preposti finalizzati alla sistemazione dell'assetto idrogeologico del territorio e la messa in sicurezza degli edifici comunali, nonché per l'efficientamento energetico dei medesimi.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'Ente si riserva di valutare la possibilità di accendere mutui ad interessi zero con Cassa Depositi e Prestiti oppure con l'Istituto del Credito Sportivo, al fine di procedere ad interventi di efficientamento energetico degli edifici comunali nell'ottica di conseguire un duplice obiettivo:

- ridurre la spesa corrente relativa ai consumi energetici delle utenze comunali;
- ridurre l'inquinamento ambientale.

PARTE SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

La spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata all'espletamento dei servizi indispensabili, alle manutenzioni ordinarie ed all'acquisizione dei beni di consumo.

Gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi stessi. Relativamente alla gestione della spesa corrente, l'Ente dovrà orientare la propria attività alla manutenzione e gestione del territorio anche per ottenere una migliore fruibilità turistica. Per far fronte alle maggiori spese legate al punto precedente l'Amministrazione intende programmare un piano di efficientamento energetico in ambito di illuminazione pubblica e riscaldamento nell'ottica del PAESC.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021-2023

—

Ricognizione dotazione organica e delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dalla Legge 12/11/2011 n. 183

Le norme, la dottrina e la giurisprudenza relative alla programmazione del fabbisogno del personale possono essere così riassunte:

- Con decreto 08/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche", necessarie per l'attuazione dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017;
- Il piano dei fabbisogni deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali e obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009);
- La programmazione dei fabbisogni trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale, ovvero nell'individuazione delle figure e competenze professionali idonee, nel rispetto dei principi di merito, trasparenza e imparzialità, per le quali devono essere richieste competenze e attitudini, oltre che le conoscenze;
- Previa analisi delle esigenze, da un punto di vista quantitativo e qualitativo, per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni statali, il piano dei fabbisogni di personale si sviluppa in prospettiva triennale ed è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni dei cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 165/2001; l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;
- In conformità a quanto disposto dall'art. 88 e ss. del D.Lgs. n. 267 e dall'art. 16, c. 1, lett. a-bis del D.Lgs. n. 165/2001 il piano triennale è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti, su iniziativa dei responsabili dei servizi;

- Il piano deve essere sottoposto a controlli preventivi, anche al fine di verificare la coerenza con i vincoli di finanza pubblica, nonché alla preventiva informativa sindacale (art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001);
- Il medesimo piano è oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato", unitamente al Conto annuale del personale;

Il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

Per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non è più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno della legge o da altra fonte.

L'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della legge 183/2011, impone a tutte le pubbliche amministrazioni di effettuare annualmente la ricognizione delle condizioni di soprannumero o di eccedenza di personale, sanzionando gli enti inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo, dettando al contempo le procedure da attivare per il collocamento in esubero del personale eccedente ai fini della ricollocazione presso altre amministrazioni, oppure, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro.

Tutto ciò premesso, si precisa che il Comune di San Giorgio Canavese:

- ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 16 della L. n. 183/2011, ha effettuato la ricognizione annuale ai sensi dell'art. 6, comma 1, e dell'art. 3 del D.Lgs. n. 165/2001, dalla quale non risultano situazioni di eccedenza o di soprannumero;
- ha adottato il piano triennale delle azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono le pari opportunità di lavoro tra uomini e donne ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. 198/2006;
- ha rispettato il termine per l'approvazione di bilanci di previsione 2020 e del rendiconto 2019 e per l'invio alla BDAP;
- ad oggi, non è stato richiesto da parte di creditori il rilascio della certificazione di cui all'art. 9 comma 3-bis del D.L. n. 185/2008;
- la nuova programmazione della spesa del personale è coerente con le disposizione dell'art. 1, c. 557 e segg. della L. n. 296/2006;
- con il presente programma delle assunzioni per il triennio 2021/2022/2023 viene rispettato il limite previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2020 per il "lavoro flessibile";

Il Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58 del 28/06/2019, detta nuove limitazioni in materia di reclutamento di personale per gli enti locali. Inoltre con il Decreto del 17/03/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica sono individuati i valori soglia che i Comuni devono rispettare per poter procedere a nuove assunzioni a decorrere dal 20/04/2020.

Sulla base del sopra citato DPCM il Comune di San Giorgio Canavese ha un rapporto

spesa personale/entrate correnti del 13,272%, inferiore al valore soglia prevista per la propria fascia demografica del 27,60%, così determinato:

- Classe demografica (art. 3 DPCM 17/03/2020): c) comuni da 2000 a 2999 (residenti nel Comune di San Giorgio Canavese al 31/12/2019: n. 2.582);
- Valore soglia (art. 4 DPCM 17/03/2020) 27,60% (rapporto spesa personale/entrate correnti) per i comuni di fascia demografica c);
- Spesa personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP (art. 2 DPCM 17/03/2020):

SPESA PERSONALE (macroaggregato 101) da consuntivo 2019	
Impegni competenza Piano dei Conti cod. U.1.01.01.01.000	226.163,89
Impegni competenza Piano dei Conti cod. U.1.01.01.02.000	60.197,07
Impegni competenza Piano dei Conti cod. U.1.01.02.01.000	-
Impegni competenza Piano dei Conti cod. U.1.01.02.02.000	2.269,22
Impegni per trasferimenti a Capo Convenzione Segreteria C.le	30.077,33
Totale	318.707,51

- Entrate correnti: media accertamenti di competenza ultimi tre rendiconti approvati al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata:

ENTRATE CORRENTI DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI				
	2017	2018	2019	MEDIA
ENTRATE CORRENTI	2.237.826,48	2.299.109,97	2.233.081,87	2.256.672,77
FCDE STANZIATO A BILANCIO 2019				-82.000,00
ENTRATE NETTE				2.174.672,77

Sulla base del sopra indicato rapporto, il Comune di San Giorgio Canavese ha la facoltà di aumentare la propria spesa di personale secondo la seguente tabella:

Importo impegni competenza	Rendiconto 2018				
Piano dei Conti cod. U.1.01.01.01.000	268.676,17				
Piano dei Conti cod. U.1.01.01.02.000	72.959,58				
Piano dei Conti cod. U.1.01.02.01.000	-				
Piano dei Conti cod. U.1.01.02.02.000	2.175,84				
Totale	343.811,59				
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Percentuale aumento capacità assunzionale art. 5	20%	25%	28%	29%	30%
<i>Importo aumento capacità assunzionale art. 5</i>	<i>68.762,32</i>	<i>85.952,90</i>	<i>96.267,25</i>	<i>99.705,36</i>	<i>103.143,48</i>
Importo spesa personale anno 2019	318.707,51	318.707,51	318.707,51	318.707,51	318.707,51

Nuova spesa personale	387.469,83	404.660,41	414.974,76	418.412,87	421.850,99
Media entrate correnti 2017-19	2.174.672,77	2.174.672,77	2.174.672,77	2.174.672,77	2.174.672,77
Nuovo rapporto spese personale/entrate correnti	17,817%	18,608%	19,082%	19,240%	19,398%

Si precisa che per tutto il periodo di riferimento, gli incrementi di spesa del personale garantiscono il rispetto del limite massimo di 27,60%.

La spesa complessiva, da prevedere nel bilancio 2021/23, per il personale di questo ente, compreso il Segretario Comunale, è quantificata come meglio evidenziato nella seguente tabella, dalla quale si verifica anche il rispetto dei limiti di cui all'art. 1, c. 557, L. 296/06:

Previsioni	2020 (assestato)	2021	2022	2023
Spesa per personale dipendente	316.084,00	296.350,00	296.350,00	296.350,00
I.R.A.P.	22.923,00	20.150,00	20.150,00	20.150,00
Spese per il personale in comando	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Incarichi professionali art. 110 c. 1-2 TUEL	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimenti ad altri Comuni	36.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
TOTALE GLOBALE SPESA PERSONALE	375.007,00	350.500,00	350.500,00	350.500,00
Deduzioni				
Personale convenzione	13.500,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TOTALE DEDUZIONI SPESA PERSONALE	13.500,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TOTALE NETTO SPESA PERSONALE	361.507,00	342.500,00	342.500,00	342.500,00
Maggiori oneri previsti da variaz. fabbisogno 2020/22	0	0	0	0
TOTALE				
SPESE TRIENNIO 2011/2013	361.507,00	342.500,00	342.500,00	342.500,00
RISPETTO LIMITE	SI	SI	SI	SI

Si dà atto del rispetto della legge 12/03/1999, n. 68, sulla disciplina generale delle assunzioni obbligatorie.

Il presente programma è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni in relazione all'eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze, derivanti dal trasferimento di funzioni o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire.

In tal senso si ricorda la sentenza del Consiglio di Stato-Sez.V-n.4072/25.06.2010 secondo la quale l'atto di programmazione ha carattere generale, è atto di organizzazione, non richiede una specifica motivazione, è ampiamente discrezionale ed è per sua natura flessibile rispetto alle sopravvenute esigenze.

Sulla base di quanto esposto finora, si evince che per il Comune di San Giorgio Canavese, non risultano situazioni di eccedenza o di soprannumero ai sensi dell'art. 6, comma 1, e dell'art. 3 del D.Lgs. n. 165/2001.

Alla data odierna non si prevedono né assunzioni né cessazioni di personale per il triennio 2021/2023.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Ai sensi dell'art. 21, comma 6 del Codice dei contratti pubblici, il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro è il seguente:

- Anni 2021 e 2022 : Acquisto fornitura per energia elettrica pari alla somma presunta di € 112.000,00 per ciascun anno.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

In merito alla programmazione degli investimenti, si dà atto che, con decreto del Ministro dell'Interno del 5 agosto 2020, è stato approvato il modello di certificazione informatizzato da utilizzare per la richiesta di contributi per interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per l'anno 2020, previsti dall'articolo 1, comma 853 della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

Considerato che:

- ciascun Comune può fare richiesta di contributo per una o più opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio e non può chiedere contributi di importo superiore al limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti;

- il contributo in esame può essere utilizzato per le seguenti finalità in ordine di priorità:

a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;

b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;

c) investimenti di messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente;

- il termine per la trasmissione delle richieste di contributo è fissato alle ore 24,00 del 15 settembre 2020;

- sono escluse dal contributo le richieste riferite ad opere non inserite in uno strumento programmatico;

Dato atto che il Comune di San Giorgio Canavese intende presentare istanza di contributo per complessivi 1.000.000,00 di euro, come di seguito riportato:

- 200.000,00 euro per interventi di messa in sicurezza del territorio (difesa spondale torrente Orco);
- 350.000 euro per interventi di sistemazione idrogeologica del territorio comunale;
- 450.000,00 euro per interventi di messa in sicurezza di strade comunali;

Si ritiene opportuno inserire i tre interventi sopra indicati nel DUP 2021/2023, in modo da ottemperare a quanto previsto dall'art. 5 del decreto, il quale prevede che le opere per cui viene richiesto il contributo devono essere inserite in uno strumento programmatico.

Relativamente alla programmazione delle opere pubbliche, al momento, si dà atto che non occorre redigere il Programma triennale delle Opere Pubbliche ed il relativo elenco per i lavori da avviare in quanto non è prevista la realizzazione di lavori di singolo importo superiori a 100.000,00 Euro. L'ente si riserva la facoltà di redigere il Programma triennale delle Opere Pubbliche in caso di mutate esigenze.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono attualmente approvati in linea tecnica i progetti definitivi/esecutivi dei seguenti interventi che si intende realizzare nel prossimo triennio:

- progetto messa a norma bocciodromo comunale;
- lavori di ammodernamento/umanizzazione area parco giochi comunale Lotto 2.

Sono in corso di esecuzione i seguenti interventi:

- messa in sicurezza del Teatro Belloc.

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà mantenere gli equilibri.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento del pareggio di cassa.

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Nella missione rientrano l'amministrazione e il funzionamento dei seguenti servizi:

- Segreteria e servizi generali,
- Supporto agli organi esecutivi,
- Servizi finanziari, delle entrate tributarie e servizi fiscali,
- Ufficio tecnico con la gestione del patrimonio disponibile dell'Ente,
- Ufficio anagrafe, stato civile, elettorale, leva.

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente con particolare riguardo alla trasparenza, efficienza amministrativa, gestione oculata dei beni patrimoniali, controllo entrate tributarie mediante emissione di accertamenti, valorizzazione delle risorse umane al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente.

In particolare l'Amministrazione in merito a tale missione intende: migliorare l'attività di coordinamento tra i vari servizi, alleggerire l'attività di segreteria interna relativa al supporto agli organi esecutivi attraverso nuove modalità organizzative.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale.

Gli obiettivi della missione riguardano principalmente la sicurezza in tutte le sue forme ed in particolare la sicurezza stradale, con prosecuzione dell'attività di controllo per l'impianto sulla SP53. Potenziamento dell'attività di vigilanza all'uscita dalle scuole in accordo con le associazioni e/o volontari disponibili. Istruttoria e controllo pratiche relative all'attività di intrattenimento temporaneo e pubblico spettacolo.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La missione è riferita all'amministrazione ed al funzionamento delle attività riguardanti la pubblica istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, e dei servizi connessi quali assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Per quanto riguarda gli obiettivi della Missione, prevedere ed effettuare, per le scuole primaria e secondaria di primo grado, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ove necessario al fine di mantenere gli stabili in sicurezza e decoro, proseguire nelle attività di sostegno alle attività parascolastiche (corsi extrascolastici, servizio pre-post scuola), organizzare l'attività di trasporto degli alunni dei plessi scolastici locali, sostenere con contributo economico il centro estivo per ragazzi.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La Missione è riferita all'amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali.

All'interno della presente missione l'amministrazione si pone quali obiettivi principali:

- la preservazione delle espressioni e tradizioni culturali locali attraverso sia opere di riscoperta delle stesse tramite attività museali sia mediante l'organizzazione di eventi specifici a rilievo anche turistico con iniziative proposte direttamente dall'amministrazione comunale medesima ovvero dall'amministrazione in collaborazione con le associazioni locali;
- la valorizzazione del museo Nossi Rais, della biblioteca comunale e del teatro comunale Teresa Belloc.
-

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento di attività sportive ricreative e per i giovani, misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport ed eventi sportivi e ricreativi.

Fra gli obiettivi principali si annoverano al suo interno: il ripristino degli spazi ad uso pubblico e sportivi, dell'area verde attrezzata, il rilancio e rivalutazione dell'area verde di Sant'Anna, la creazione di collaborazioni tra associazioni sportive al fine di promuovere i valori dello sport educativo e delle più diversificate attività sportive.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

La missione comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle iniziative promozionali sul territorio.

Fra gli obiettivi principali della presente missione si annovera: la promozione di eventi anche a carattere regionale, organizzati attraverso collaborazioni con altri Comuni. L'amministrazione, in particolare, intende proseguire il percorso intrapreso nella valorizzazione turistica della realtà locale.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

La missione comprende l'amministrazione ed il funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, compreso il servizio relativo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti tra gli obiettivi manutenzione del verde pubblico e le campagne di sensibilizzazione al fine di migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti (ad es. attraverso l'organizzazione di c.d. giornate ecologiche etc.)

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la viabilità, il miglioramento della circolazione stradale e dell'illuminazione stradale.

Fra gli obiettivi principali da perseguire in via prioritaria si individuano: la manutenzione del manto stradale nelle vie del concentrico, la riqualificazione dell'arredo urbano e il miglioramento degli accessi al comune dal punto di vista ricettivo e viario.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio.

Al fine di perseguire l'obiettivo di salvaguardia dei cittadini e del territorio mediante attività di prevenzione delle emergenze e preparazione in caso di calamità naturali, l'ente è dotato di un proprio gruppo di protezione civile.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio disabilità. Il Comune di San Giorgio Canavese fa parte del Consorzio CISSAC con sede in Caluso che si occupa dell'intera gestione del servizio predetto. L'amministrazione intende continuare tale modalità di organizzazione del servizio allo scopo di favorire una migliore integrazione della persona nel contesto sociale-economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie.

In particolare, l'amministrazione intende continuare a fornire sostegno al progetto ABILITO.

All'interno di tale missione si colloca, inoltre, il servizio infermieristico attivato a favore dei cittadini sangiorgesi che si intende continuare ad assicurare.

Relativamente all'ambito dei diritti sociali, l'Amministrazione intende continuare a collaborare con le OO.SS al fine di aumentare i servizi in favore dei cittadini sangiorgesi nell'adempimento delle pratiche INPS e fiscali.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, comprende spese per igiene ambientale, per derattizzazioni e disinfestazioni.

Gli obiettivi principali inclusi all'interno di tali missioni sono: la prosecuzione della convenzione con il canile di Caluso, la prosecuzione degli interventi di lotta biologica alle zanzare e derattizzazione degli stabili comunali.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi alla promozione per la attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dell'industria e dell'agricoltura.

Fra gli obiettivi vi è quello di attivare "progetti pilota" con gli operatori economici locali ai fini della promozione per la attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dell'industria locali ed agricoltura.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Accantonamenti e fondi di riserva per spese impreviste. Comprende il FCDE:

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Pagamento delle quote su mutui e prestiti assunti dall'Ente.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Spese effettuate per conto terzi: Partite di giro.

<p>GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI</p>

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 09-07-2018 è stato variato il Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2018, già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 21-03-2018 e si è proceduto all'inserimento all'interno dello stesso dei seguenti immobili:

- Terreno Loc. Vadopiano FG 13, Mapp.334 (ex 262), sup. circa mq.120, concess. Diritto sup;
- Terreno Loc. Vadopiano FG 13 Mapp.334 (ex 121), sup. circa mp. 52 concess. Diritto sup;
Destinazione prevista: stazione radio base

Al momento, non si prevedono altre alienazioni.

ELIMINAZIONE DEI VINCOLI PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI PARTE CORRENTE

Ai sensi dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, dalle lett. b e c), dall'annualità 2020, sono abrogati:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 del D.L. 124/2019 abroga invece l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007.

CONSIDERAZIONI FINALI

Alla luce di quanto esposto, nel presente Documento Unico di Programmazione, si ritiene che le missioni per i programmi illustrati nello stesso siano coerenti con le linee programmatiche e gli indirizzi di governo approvati dal Consiglio Comunale. Resta inteso che, laddove si dovessero verificare delle modifiche si provvederà ad un aggiornamento del presente documento nelle forme e nei modi previsti dalla vigente normativa.